

Linguisti in contatto – Ricerche di linguistica italiana in Svizzera

Scheda di approfondimento

Linguisti in contatto. Ricerche di linguistica italiana in Svizzera. Atti del Convegno di Bellinzona, 16-17 novembre 2007, a cura di Bruno Moretti, Elena Maria Pandolfi, Matteo Casoni.

Il volume raccoglie gli atti del primo **convegno di linguistica italiana in Svizzera** organizzato dall'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana (OLSI) il 16 e 17 novembre 2007 a Bellinzona e che ha avuto **l'obiettivo di riunire gli studiosi che nella Confederazione si occupano di linguistica italiana (in particolare i giovani ricercatori)**. Come si nota dai titoli dei contributi (si veda in calce alla scheda), la gamma di argomenti e campi di studio coperti dagli autori è molto vasta, e l'ampiezza tematica delle relazioni è il segno positivo di un ambito, la linguistica italiana in Svizzera, che si presenta molto vivace e attento a servirsi di approcci, metodi e modelli differenti e a coprire in questo modo parecchi settori e direzioni di ricerca.

Pur non trattandosi dunque di un volume unitariamente tematico, emergono comunque alcune aree di studio tipiche e per questa ragione i contributi sono stati raggruppati in quattro diverse sezioni, più o meno omogenee al loro interno:

- A. Le strutture dell'italiano e dei dialetti;
- B. Lingue, contesti e società in contatto;
- C. La lingua dei quotidiani ticinesi;
- D. Linguistica applicata.

Chi si interessa soprattutto della situazione svizzera troverà qui trattati **argomenti classici, come l'attenzione ai fenomeni regionali della Svizzera italiana**, per esempio con l'osservazione dell'italiano parlato nella nostra regione linguistica con particolare riferimento al lessico o della lingua dei quotidiani ticinesi, esplorata qui soprattutto nelle sue dinamiche testuali (per es. la formazione dei titoli, il comportamento sintattico dell'articolo, l'uso e la funzione della punteggiatura) e messa a confronto anche con la prosa giornalistica italiana. Questo approccio alla scrittura giornalistica ticinese costituisce un nuovo e originale punto di osservazione rispetto a quanto si è fatto nel passato. Viene anche presentato il LIPSI (*Lessico dell'italiano parlato nella Svizzera italiana*), all'epoca in corso di elaborazione, un'opera che è nel frattempo uscita e che costituisce il primo lessico di frequenza di una varietà geografica di italiano.

Inoltre il volume comprende **studi su alcuni fenomeni di contatto linguistico** (commutazione di codice, mistilinguismo, ecc.), un aspetto questo, del contatto e della mescolanza delle lingue, che caratterizza profondamente la realtà plurilingue della Svizzera (si pensi per esempio alla situazione degli italofoeni immigrati nella Svizzera tedesca o all'influenza in certi settori del tedesco e del francese sull'italiano del Ticino e dei Grigioni).

Altri contributi si occupano delle strutture (grammaticali o semantiche) dell'italiano e dei dialetti dell'Italia centrale (osservati nei loro fenomeni sintattici), di come si articola la lingua dei *menus*, o dei fenomeni linguistici all'interno di quella che viene denominata la comunicazione mediata dal computer o in genere dagli strumenti elettronici. Inoltre si ritrovano studi su situazioni differenti nel Mediterraneo, con la presentazione di ricerche svolte in Sardegna o nell'isola greca di Rodi.

Nella sezione di linguistica applicata, infine, sono trattati temi inerenti alla didattica. Un contributo presenta il progetto di elaborazione di un *curriculum* minimo di insegnamento dell'italiano da destinare alle scuole d'oltralpe, mentre altri lavori sono incentrati sull'apprendimento e sull'insegnamento della scrittura (con un'analisi degli errori di grafia degli allievi ticinesi e una del comportamento grafico di bambini bilingui) e della grammatica.

INDICE DEL VOLUME

Prefazione di Bruno Moretti

A - LE STRUTTURE DELL'ITALIANO E DEI DIALETTI

Nunzio La Fauci, *"Difficiles nugae": ci si concesse(ro) piccole comodità*

Liana Tronci, *Spunti per un Lessico-Grammatica dei predicati psicologici in italiano*

Tania Paciaroni, *Sull'ausiliazione perfetta di alcune varietà del maceratese*

Andrea Milo Bonazzi, *Per uno studio della lingua dei menu*

Andrea Rocci, *Per un'analisi semantica del connettore testuale in realtà*

Elena Maria Pandolfi, *LIPSI, Lessico di frequenza dell'italiano parlato nella Svizzera italiana*

Massimo Cerruti, *Standard regionale e (neo-)standard panitaliano. Su naturalezza morfosintattica, coerenza sistemica e struttura del significato*

B - LINGUE, CONTESTI E SOCIETÀ IN CONTATTO

Stephan Schmid, *Mescolanza di lingue e lingue miste*

Sophia Simon, *Identità linguistica e culturale degli algheresi: biografie linguistiche*

Marianthe Stavridou, *"A Rodi quasi tutti gli anziani parlano l'italiano". Conservazione di una lingua coloniale nel Dodecaneso (Grecia)*

Adrian Stähli, *"Loss, hai rottiert i coglioncini": Mistilinguismo e commutazione di codice nella comunicazione mediata dal computer (CMC) di giovani immigrati italiani di seconda generazione nella Svizzera tedesca*

Matteo Casoni, *I nickname nei guestbook della Svizzera italiana*

Elwys De Stefani, *La lettura come attività situata nelle interazioni tra clienti di un supermercato: gli elementi testuali sugli imballaggi dei prodotti commerciali*

C - LA LINGUA DEI QUOTIDIANI TICINESI

Angela Ferrari, *La lingua dei quotidiani ticinesi. Contenuti e obiettivi*
Claudia Ricci, *La lingua dei quotidiani ticinesi. Il lessico.*
Magda Mandelli, *La lingua dei quotidiani ticinesi. La struttura sintattica del periodo: paratassi e ipotassi.*
Angela Ferrari, *La lingua dei quotidiani ticinesi. Il fenomeno dell'“inserzione sintattica”*
Letizia Lala, *La lingua dei quotidiani ticinesi. La punteggiatura: un'analisi corpus driven*
Luca Cignetti, *La lingua dei quotidiani ticinesi. Il discorso diretto*
Carlo Enrico Roggia, *La lingua dei quotidiani ticinesi. Aspetti testuali.*
Anna-Maria De Cesare, *La lingua dei giornali ticinesi. I titoli*

D - LINGUISTICA APPLICATA

Luca Bernasconi, Sabine Christopher Guerra, Doris Lucini, Francesca Pettenati, *Modalità di sostegno dell'italiano nella scuola svizzera. L'elaborazione di un curriculum minimo di italiano*
Roberto Minotti, Francesca Antonini, *La lingua scritta come sistema complesso: una sfida da raccogliere nella formazione del lettore*
Boris Janner, Dario Corno, *L'ortografia in bambini ticinesi e in bambini italiani in situazione didattica. Per una ricerca*
Raffaele De Rosa, *L'acquisizione precoce delle abilità scritte di due bambini bilingui*
Simone Fornara, *Conoscere la grammatica per insegnare la grammatica.*

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Osservatorio linguistico della Svizzera italiana (OSLI), tel. 091 814 15 10, decs-olsi@ti.ch
Sito Internet www.ti.ch/olsi
Divisione della cultura e degli studi universitari, tel. 091 814 13 00, decs-dc@ti.ch